



COMUNE DI DASÀ

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Tel. 0963/353057 - Fax 0963/354137

www.comune.dasa.vv.it e-mail: comunedasa@libero.it pec: sindaco.dasa@asmepec.it, protocollo.dasa@asmepec.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

COPIA

Delibera N.25 Data 27/03/2024	OGGETTO: Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 (art. 228, comma 3, d.lgs. 267/2000 e art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011).
--	--

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette**, del mese di **marzo**, alle ore **17.00** nella residenza comunale, in apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	SCATURCHIO Raffaele	Sindaco	X	
2	MANGIARDI Elio	Vice Sindaco	X	
3	GENTILE Maria Domenica	Assessore		X

Presiede la seduta il Dott. Raffaele Scaturchio, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Giovanni Gurzi anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all’articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;*
- *l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l’approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dal punto 8 del p.c. all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, *il riaccertamento dei residui, essendo un’attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell’esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all’esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell’ultimo bilancio di previsione approvato;*

Visto il bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 18 in data 14/03/2026;

Tenuto conto che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023 ai fini del loro riaccertamento;
- b) il responsabile dell'ufficio tecnico ha trasmesso le risultanze del riaccertamento, prot. 1350/2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- gli elenchi dei residui attivi insussistenti, inesigibili, prescritti, rateizzati, reimputati e riclassificati;
- l'elenco dei residui passivi insussistenti e reimputati;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- la variazione al bilancio (*provvisorio*) degli esercizi 2024/2026, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **da A) ad H)** quali parti integranti e sostanziali;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 1351 in data 27/03/2024;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto necessario dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di concludere le operazioni di rendicontazione nei tempi previsti dalle norme;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, riclassificati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
	Residui attivi cancellati per inesigibilità	€. 0,00
A)	Residui attivi cancellati per insussistenza	€. 44.941,00
	Maggiori residui attivi riaccertati	€. 27.052,29
D.1	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	€. 1.179.045,66
D.2	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	€. 2.049.796,06
D)	Residui attivi complessivi conservati al 31/12	€. 3.228.841,72
B)	Residui passivi insussistenti	€. 6.733,11
E.1	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	€. 206.944,06
E.2	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	€. 2.489.594,31
E)	Residui passivi complessivi conservati al 31/12	€. 2.696.538,37
C.1	Accertamenti correlati reimputati in quanto non esigibili	€. 1.413.292,18
C)	Accertamenti reimputati	€ 1.413.292,18
F.1	Economie su impegni finanziati da FPV	€0,00
F.2	Impegni reimputati confluiti nel FPV	€. 635.599,11
F.3	Impegni correlati reimputati in quanto non esigibili	€. 1.413.292,18
F)	Impegni reimputati	€ 2.048.891,29

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **da A) a F)** quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/constituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati e le variazioni agli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa, come risultano dal prospetto **allegato G)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 53.530,88
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 582.068,23
FPV correlati ai capitoli di spesa parte corrente	€ 53.530,88	
FPV correlati ai capitoli di spesa parte capitale	€ 582.068,23	
TOTALE A PAREGGIO	€ 635.599,11	€ 635.599,11

3) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione dell'esercizio 2024, approvato con deliberazione di **Giunta Comunale n. 18 del 14/03/2024** le variazioni all'esercizio provvisorio e di *procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2024/2026 – Annualità 2024* necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto **allegato H)** di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 53.530,88	
FPV di entrata di parte capitale	€ 582.068,23	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ -	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 1.413.292,18	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 53.530,88
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.995.360,41
TOTALE A PAREGGIO	€ 2.048.891,29	€ 2.048.891,29

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio **€ 635.599,11** (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a **€ 635.599,11** di cui:

FPV di spesa parte corrente in sede di riaccertamento ordinario:	€ 53.530,88
FPV di spesa parte capitale in sede di riaccertamento ordinario:	€ 582.068,23
TOT. FPV IN SEDE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO	€ 635.599,11

così composto:

DESCRIZIONE	+/-	Corrente	Capitale	Totale
FPV al 1° gennaio dell'esercizio	+	€ 31.883,31	€ 377.847,68	€ 409.730,99
Impegni imputati sul 2023 finanziati da FPV	-	€ 31.883,31	€ 377.847,68	€ 409.730,99
Economie su impegni finanziati dal FPV	-	€ -		€ -
FPV al 31/12/2023 -GESTIONE RESIDUI (A)	+	€ -	€ -	€ -
Impegni confluiti nel FPV in corso di esercizio	+			€ -
Impegni confluiti nel FPV col riacc.to ordinario	+	€ 53.530,88	€ 582.068,23	€ 635.599,11
FPV al 31/12/2023 -GESTIONE COMPETENZA (B)	+	€ 53.530,88	€ 582.068,23	€ 635.599,11
TOTALE FPV DI SPESA AL 31/12/2023 (A+B)	+	€ 53.530,88	€ 582.068,23	€ 635.599,11

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2024 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre, che si allegano al seguente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

6) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.



COMUNE DI DASA'

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Corso Umberto I n.73 - 89832 DASA' (VV)

Tel.0963/353057 Fax 0963/354137

Sito Web: <http://www.comune.dasa.vv.it> e-mail comunedasa@libero.it

Allegato alla Deliberazione di G.C. n. 25 del 27/03/2024

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 (art. 228, comma 3, d.lgs. 267/2000 e art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011).

PARERI

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Dasà, lì 27/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Bruno Laria

PARERI

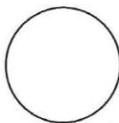
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Dasà, lì 27/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Bruno Laria

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dott. Raffaele Scaturchio

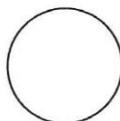


Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni Gurzi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Dasà, 10 APR. 2024



L'addetta alla Pubblicazione
F.to Geom. Stefania Rottura

ATTESTAZIONE

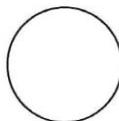
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dasà, 10 APR. 2024



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni Gurzi

È copia conforme all'originale.

Dasà, 10 APR. 2024



Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Gurzi